

**Esercizio-4: Impariamo a ricevere e dare fiducia (elementare, media inferiore)**

Molto tempo ci vuole per costruire un atteggiamento di fiducia reciproca, molto poco per distruggerlo. La fiducia vera, piena e reale, si costruisce giorno per giorno, manifestando nei rapporti con gli altri sincerità, rispetto, stima e accettazione, e fornendo aiuto nel momento del bisogno.

Nella fase di costruzione del clima della classe, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, può essere utile sperimentare il senso e l'importanza di questo atteggiamento.

A tale scopo si può proporre un'attività da eseguire con questa *procedura*:

- 1) Si formino coppie.
- 2) In ciascuna di esse, un membro faccia da cieco: chiuda gli occhi e, tenuto per il polso, si lasci condurre per tutta la stanza dal partner. Quest'ultimo, nel ruolo di guida, aiuti il compagno a fare esperienza di varie situazioni: percepire i confini della stanza, superare ostacoli, riconoscere un compagno esplorando il contorno del viso o la lunghezza dei capelli... Tutto ciò avvenga senza comunicare verbalmente.
- 3) Dopo 15 min. i membri delle coppie si scambiano i ruoli.
- 4) Al termine dell'attività le coppie si riuniscano insieme e ciascun membro risponda alle DOMANDE.
- 5) Il percorso e le situazioni da affrontare, possono variare a seconda della disponibilità di tempo e di spazio. Tuttavia, poiché l'esercizio ha lo scopo di promuovere attraverso l'esperienza una risonanza interna che permetta la risposta alle domande, ci si premuri di creare un clima di serietà in questa attività.

L'esperienza potrebbe anche essere organizzata per: (a) sottolineare la responsabilità di chi riceve la fiducia di un altro oppure (b) evidenziare la componente di rischio che si accompagna all'affidarsi ad un altro. Volendo perseguire e accentuare questi due versanti dell'atteggiamento della fiducia, si segua questa *procedura*:

- 1) Si divida la classe in due gruppi: GRUPPO A e GRUPPO B. In ciascuno di essi si formino coppie con un membro nel ruolo di "guida" e l'altro in quello di "cieco".
- 2) Nel GRUPPO A ci si rivolga a coloro che hanno il ruolo di "guida" (all'insaputa di compagni che hanno il ruolo di "cieco"). Si dica loro, senza spiegarne i motivi, di proporre una serie di esperienze, come: correre per un breve tratto, fermarsi improvvisamente, superare ostacoli, esplorare il volto di qualche compagno e riconoscerlo, eseguire movimenti non usuali come stendersi per terra, piegarsi, camminare all'indietro.
- 3) Nel GRUPPO B ci si rivolga a coloro che hanno il ruolo di "cieco" (all'insaputa di compagni che hanno il ruolo di "guida"). Si dica loro, senza spiegarne i motivi, di "provocare" il partner con azioni come: far finta di cadere, essere eccessivamente cauto, eccessivamente sicuro, comportarsi contrastando i suggerimenti trasmessi attraverso il contatto della mano.
- 4) Al termine dell'attività le coppie si riuniscano insieme e ciascun membro risponda alle DOMANDE. Chi ha svolto il ruolo di "cieco" risponda alle domande: a), b), c), d), i); chi ha svolto quello di "guida" alle domande: e), f), g), h), i).
- 5) Prima di aprire la discussione si esplicitino i motivi per i quali si sono fornite istruzioni diverse al GRUPPO A e B (cioè provare il senso della responsabilità del ricevere fiducia e il timore nel rischio di affidare se stessi ad altri).

- 6) A conclusione si formino gruppi di 4 membri formati da una coppia del Gruppo A e una coppia del GRUPPO B.
- 7) La coppia di "guide" confronti e discuta la propria esperienza con la coppia di "ciechi".

**DOMANDE**

- a) Come ti sei sentito nel ruolo di cieco?
- b) Hai trovato difficoltà a "dare fiducia"?
- c) Hai trovato sensibile alle tue difficoltà colui a cui hai dato fiducia?
- d) Che cosa hai imparato dall'esperienza come cieco?
- e) Che cosa hai imparato dall'esperienza come conduttore?
- f) Sei sempre riuscito ad adattarti alla "condizione" nella quale si trovava il cieco che conducevi?
- g) Come hai reagito quando percepivi che non dava fiducia alle tue richieste?
- h) Sei riuscito a mantenere calma e pazienza quando il compagno-cieco non intendeva eseguire quello che a lui chiedevi?
- i) A questo punto come ti senti?